

Il turno di novembre interessa circa 90.000 cittadini

I COMUNISTI GIÀ AL LAVORO PER LE ELEZIONI D'AUTUNNO

Si voterà, fra l'altro, a S. Benedetto, Civitanova, Porto S. Giorgio e Grottammare - I festival dell'Unità occasioni per discutere i programmi con gli elettori

« Dimenticanze » democristiane

La Dc anconetana non invita l'Unità alle sue conferenze stampa. Non lo ha fatto in passato e continua ad insistere su questa linea. « Questa freddezza » fosse così - tanti e tali sono stati i passi in avanti sulla strada della civiltà convivenza democratica - a dirlo è il segretario della Dc di Ancona, Luigi Silenzi.

ANCONA - In autunno circa 90.000 elettori marchigiani saranno chiamati alle urne per rinnovare un consistente ed importante gruppo di Consigli Comunali.

I centri maggiori interessati sono San Benedetto del Tronto, Porto San Giorgio, Grottammare, tutti e tre in provincia di Ascoli Piceno, Civitanova Marche (Macerata) e Novalferrina (Pesaro).

Voteranno inoltre i cittadini di vari comuni minori fra i quali Comuna di Pedaso, in provincia di Ascoli Piceno, Muccia, Castelraimondo, Penna San Giovanni in provincia di Macerata, Barchi e Sas Solferino in provincia di Pesaro.

Una consultazione senza dubbio rilevante e ciò al meno per due ordini di motivi: il turno elettorale - anche perché coinvolge complessivamente in via diretta alcuni milioni di elettori italiani - sarà una svolta democratica nel governo del Paese; dal punto di vista più strettamente marchigiano le votazioni di autunno offriranno un test sugli orientamenti degli elettori residenti in alcuni centri costieri in via di sviluppo, anche se non sono da trascurare le indicazioni che verranno dalla serie di piccoli centri agricoli

Dibattito ad Ascoli

Non servono leggi eccezionali né fermo di polizia

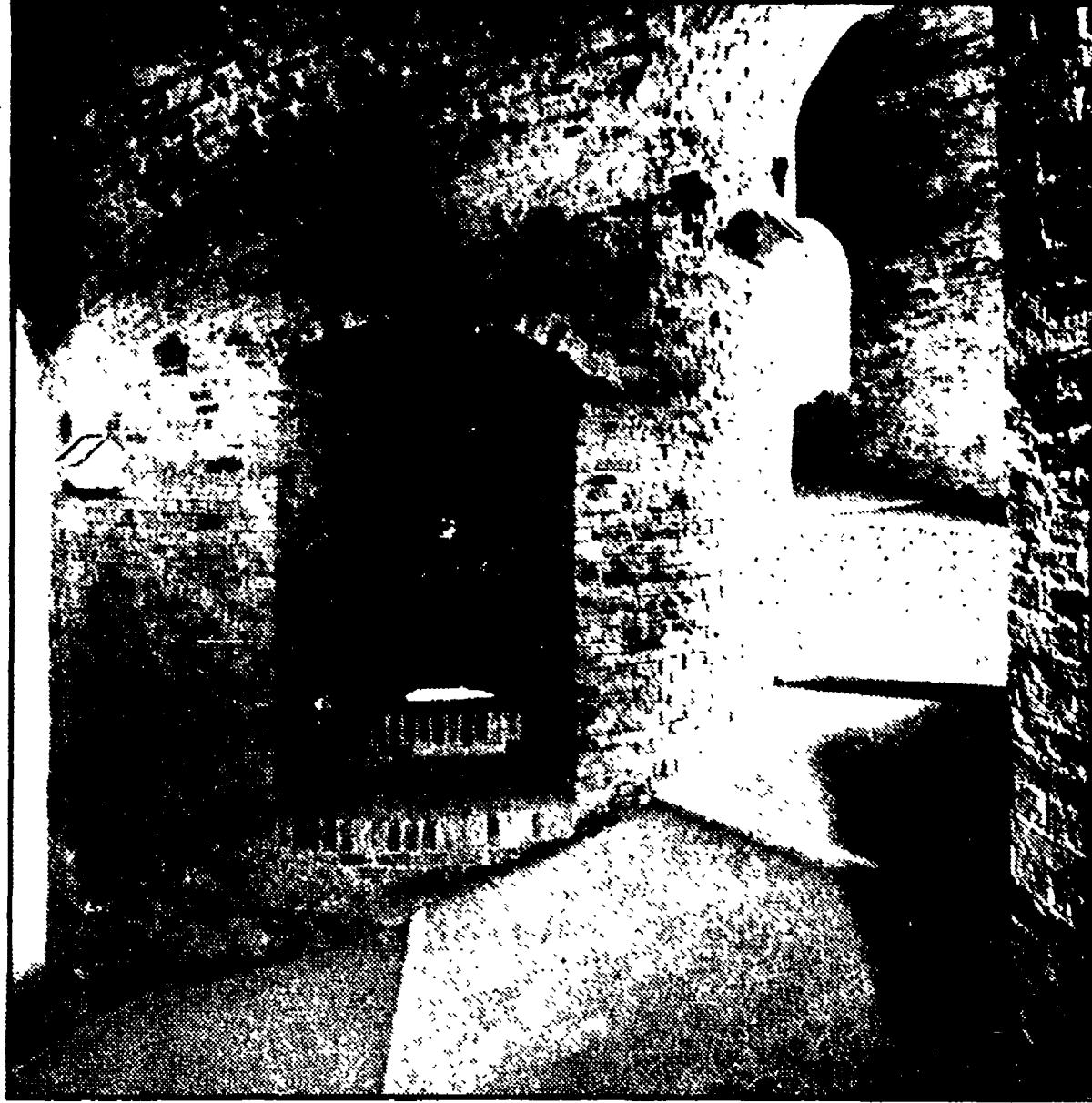
Le riforme rimangono l'arma essenziale per contrastare la criminalità e l'eversione

ASCOLI PICENO - Ordine pubblico, la polizia, il giudice, l'avvocato, l'ente locale. Su questo tema si è svolta ad Ascoli Piceno, nella sala del Comune, una tavola rotonda estremamente interessante e stimolante.

« Forse questa è l'occasione per avviare realmente il processo di unificazione nazionale », ha detto il compagno Benedetto nelle sue conclusioni.

Molti gli interventi e le questioni sollevate. Lo scopo del dibattito, ha detto il compagno Romanucci, è stato quello di avviare un dibattito in ordine al tema dell'ordine pubblico, collegando questa iniziativa locale a quella più vasta che il Centro di studi e di iniziative per la riforma dello Stato terrà in Ancona l'11 e il 12 prossimi.

« Non servono leggi eccezionali », ha detto il compagno Benedetto, « non servono leggi eccezionali né fermo di polizia. Le riforme rimangono l'arma essenziale per contrastare la criminalità e l'eversione ».



URBINO - Un bello scorcio interno della Rampa del Montefeltro restituita ai cittadini

E' opera di Francesco di Giorgio Martino

Restaurata e restituita alla città la rampa dei Montefeltro a Urbino

Collega direttamente piazza del Mercatale con la parte « nobile » della città - E' stata anche munita di ascensori

URBINO - E' stato inaugurato sabato la Rampa, una delle opere di Francesco di Giorgio Martino per i duemila abitanti di Urbino, città che ha restituito alla popolazione e ai turisti un'opera di grande valore storico-artistico, salvando il volto originario, risultato di notevole utilità: ora si può salire direttamente dalla piazza del Mercatale alla parte nobile della città. Per quelli che non potessero o non volessero salire a piedi, sono stati posti degli ascensori che terminano nello stesso locale alla Rampa.

La tavola rotonda per l'inaugurazione

Il significato di un recupero

URBINO - Restituita alla contemplazione di tutti e all'uso non più del duca Federico, ma dei cittadini, la Rampa di Francesco di Giorgio Martino, le sue applicazioni, deiano così d'ordine culturale e sociale, sottinteso il recupero di un intervento di studio e di studio, di storia dell'arte, del sindaco Orlando Magagnoli, del rettore professor Carlo Bo, dell'architetto Carlo De Carlo.

Si è costituito a Sant'Elpidio

Artigiani calzaturieri associati in sindacato

Aderisce all'UNAC - Proposte per contribuire al superamento della crisi che investe il settore - La questione del credito

PORTO S. ELPIDIO - Si è costituito a Porto S. Elpidio, al termine della conferenza regionale degli artigiani calzaturieri, il sindacato degli artigiani calzaturieri (UNAC). Nella sala del palazzo del commercio, dove si è svolta la conferenza, erano presenti numerosi artigiani della calzatura provenienti da tutta la regione, dirigenti sindacali e politici, fra cui Francesco Spica e Luigi Silenzi della CNA di Ascoli Piceno, Valentino Conti della segreteria regionale FNAAI e sindaco di Porto S. Elpidio e di Monte Urano, Bonfigli della segreteria regionale della CNA, il compagno Pagella della segreteria FNAAI e sindaco di Porto S. Elpidio e di Monte Urano, Lidia Silveti della CGIL.

Altro punto, la battaglia per il reperimento delle aree attrezzate per la produzione; in questa direzione è necessario coinvolgere i Comuni, i quali tra l'altro sono interessati direttamente a questa esigenza, almeno in vaste zone della Marche. Nella creazione di consorzi di piccole dimensioni ed omogenee, inoltre, si è vista la possibilità di eliminare sprechi e di razionalizzare le aziende.

Di fondamentale rilevanza è il lavoro per conto terzi. Tutti gli interventi hanno toccato l'impoverimento economico che investe questo tipo di lavoro e la sua incidenza sociale soprattutto nel Piceno. E' necessario però regolamentare questo tipo di attività, il quale spesso - trasformandosi in lavoro nero - comporta la perdita di posti di lavoro e di sfruttamento. Il rapporto con gli enti

Un incontro organizzato da PCI e FGCI

I giovani jesini hanno discusso della legge per il preavvertimento

Hanno partecipato i deputati comunisti Guerrini e Margheri - Positivi i giudizi espressi sulla legge

JESI - In un incontro organizzato dal PCI e dalla FGCI di Jesi, svoltosi al Palazzo dei Gesuiti, i compagni Paolo Guerrini e Angelo Margheri, membri della Commissione Bilancio della Camera, hanno illustrato la legge straordinaria sul preavvertimento al lavoro dei giovani, approvata di recente dal Parlamento.

Nel corso del breve dibattito che è seguito alla relazione introduttiva del compagno Giuliodori, responsabile della FGCI della Vallesina, sono emersi giudizi positivi, il che sta ad indicare che finalmente ci si è mossi nel modo giusto, nell'affrontare i problemi più urgenti del Paese.

I benefici effetti della legge, se saranno rispettati i tempi e i modi di attuazione da essa previsti, potranno essere sentiti anche nella nostra zona, dove, seppure si è lontani dalle punte estreme di disoccupazione del Mezzogiorno, si registra un progressivo aumento delle difficoltà delle industrie e delle aziende artigiane e un continuo esodo dalle campagne.

L'assemblea aperta del gruppo svoltasi a Sassoferrato

Comitato di solidarietà con i lavoratori Vainer

Ne fanno parte comune, sindacati e partiti - Si prolunga l'alteggiamto di chiusura dell'azienda

SASSOFERRATO - L'assemblea aperta del gruppo calzaturiero « Vainer » (stabilimento di Sassoferrato, Castel Gubbio, S. Severino Marche) ha respinto decisamente il tentativo di direzione di ridurre drasticamente il personale e di ridimensionare l'intero apparato produttivo del gruppo. Alla iniziativa, organizzata dai sindacati e dalle maestranze, sollecitata dall'azienda di Sassoferrato, hanno partecipato tutti i partiti politici, i consigli di fabbrica di molte aziende (« Mecani », « Merloni », « Fabbriche tessili », « Vico » e « Confonzi » Fiorano, la « Fiola » di Castel Ferret).

E' stato anche ricordato che un successo, di cui però non è dato ancora vedere i frutti, è ottenuto, grazie alla mobilitazione e alla lotta dei artigiani, con l'approvazione della legge per la conversione industriale (già passata al Senato), in cui si è ottenuto che il 10 per cento degli stanziamenti vengano destinati alle imprese artigiane.

La direzione ha proposto, infatti, dopo due anni di lavoro disorganizzato, di licenziare i lavoratori in base a criteri di cassa integrazione, di diminuire l'occupazione da 670 a 400 unità (non applicando il turn-over) e di eliminare 800 lavoratori a domicilio.

Un nuovo impianto meccanizzato alle poste di Ancona

Un nuovo impianto meccanizzato alle poste di Ancona

ANCONA - La direzione provinciale delle poste ha informato che dal prossimo 1. luglio all'ufficio di Ancona della posta ferroviaria entrerà in funzione un impianto meccanizzato per la lavorazione delle corrispondenze. Lo scopo è quello di offrire agli utenti un servizio adeguato alle esigenze.

Una campagna di sensibilizzazione promossa dalla Regione

L'ECOLOGIA ENTRA NELLE SCUOLE

L'iniziativa partirà a settembre per la riapertura dell'anno scolastico

ANCONA - Presso l'assessorato all'Urbanistica della Regione Marche si è svolta una conferenza stampa per presentare una campagna di sensibilizzazione e conoscenza dei giovani (alunni e studenti) ai problemi dell'ambiente e della qualità della vita. L'iniziativa partirà con la riapertura delle scuole verso la metà del prossimo mese di settembre.

diverse fasi. La prima di queste si accenterà su un sondaggio motivazionale a campione rappresentativo della popolazione studentesca di tutte le scuole medie della regione, rivolto a conoscere l'immagine che i giovani hanno della diffusione di materiale di propaganda negli istituti scolastici di ogni ordine e grado e la proiezione di un documentario ecologico negli stessi istituti per gli studenti della terza classe di scuola media inferiore seguito da

dibattiti tenuti da esperti delle associazioni naturalistiche che hanno aderito all'iniziativa. Successivamente si svilupperà una azione di stimolo nelle scuole e fuori, per una collaborazione dei giovani, per la raccolta di materiale fotografico ed artistico, segnalando i problemi ecologici a chi di dovere per un giusto e se possibile, pronto intervento. Le ulteriori fasi dell'iniziativa riguarderanno la proiezione di diapositive nella scuola e produrre ricerche e segnalazioni in materia di difesa del territorio e di comportamento ecologico.

Tale battaglia dovrà svilupparsi in quattro regioni: lotta al sistema assistenzialista portato avanti da 30 anni a questa parte, coltura del merito con la Regione; per una formazione professionale polivalente, scelta del settore produttivo, potenziamento alimentare, artigianato, piccola e media industria; collocamento di questa battaglia in seno a quella più vasta della riforma generale del Paese.

La « Centralgomme » che occupa 40 operai

Stabilimento di Fabriano distrutto da un incendio

Si teme per il posto di lavoro degli operai - Due ore e mezzo di alore lavoro per i vigili del fuoco

FABRIANO - Un violento incendio ha semidistrutto la notte scorsa uno stabilimento della « Centralgomme », una fabbrica di rigenerazione di pneumatici, che occupa circa 40 operai. I danni ammontano a diverse centinaia di milioni.

L'incendio si è sviluppato nel reparto smerigliatrici del fabbricato a tre piani, che ha provocato l'esplosione di una scintilla deve avere acceso una certa quantità di gomme, sin dal tardo pomeriggio, quando ancora gli operai si trovavano all'interno dello stabilimento. Soltanto verso l'una i vigili del fuoco sono stati avvisati dal pronto intervento della polizia: hanno riescitato a domare l'incendio non prima delle 3.30 (vi si sono impegnati circa 20 uomini).

Qualche preoccupazione resta ora per il posto di lavoro dei 40 operai della « Centralgomme »: è certo infatti che prima di due o tre mesi essi non potranno riprendere regolarmente il lavoro.

Nella 1ª conferenza d'organizzazione

Eletto ad Ascoli il nuovo comitato di zona del PCI

ASCOLI PICENO - La prima conferenza di organizzazione del PCI della zona di Ascoli Piceno si è svolta nella sala del Comune di Ascoli Piceno, nella sede della scuola elementare di viale dell'Industria, il 2 giugno scorso. La conferenza ha eletto il nuovo comitato di zona del PCI della zona di Ascoli Piceno, che sarà presieduto dal compagno Luigi Silenzi.

La conferenza ha discusso e approvato il programma di lavoro del comitato di zona per il 1977.